



# PROVINCIA DI VICENZA

SERVIZI SOCIO CULTURALI E TURISTICI  
“IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI”

Domicilio fisc.: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - C. Fisc. P. IVA 00496080243  
Uffici : Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - tel. 0444.908111 - PEC : provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 41665 Reg. n° 66

Vicenza, 16 giugno 2016

L.R. 21/2008 – Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago – Ski Area Melette 2000 – 4° Lotto. **Stralcio 1** realizzazione di un sovrappasso in legno lamellare di collegamento delle piste da sci denominate Krauslava e pista Meletta di Mezzo - **Stralcio 2** rifacimento della pista denominata Krauslava, sistemazione area di partenza degli impianti nel comprensorio sciistico delle Melette in comune di Gallio (VI). - Richiedente: Comune di Asiago.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E DI PROGETTO

## IL DIRIGENTE

**Vista** la L.R. 21.11.2008 n. 21;

**Vista** la L.R. 12.01.2009 n. 1 art. 31 comma 1;

**Vista** la L.R. 09.08.2002, n. 14;

**Visto** il R.D. 3267/23;

**Visto** il D. Lgs. 42/2004

**Visto** la L. 241/1990;

**Premesso** che:

Le Amministrazioni comunali di Asiago, Gallio e Roana, da alcuni anni hanno intrapreso un'azione congiunta per il rilancio e il consolidamento dello sviluppo turistico ed economico dell'Altopiano dei Sette Comuni attraverso la realizzazione di un moderno sistema impiantistico invernale che preveda:

- L'ammodernamento della ski area “Melette 2000” in Comune di Gallio località Melette mediante l'ampliamento e l'ammodernamento dell'impiantistica funiviaria;
- La riqualificazione del comprensorio turistico invernale ski area “Kaberlaba” in Comune di Asiago località Kaberlaba mediante interventi di revisione e potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale;
- L'ammodernamento della ski area “Roana 2000 Verena” in Comune di Roana località Verenetta-Monte Verena mediante potenziamento e integrazione dell'impianto di innevamento programmato;

Su iniziativa dei Comuni, capofila Asiago, in data luglio 2012, è stato redatto il progetto definitivo degli “**Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'Altopiano di Asiago**”, inoltrato per richiesta di finanziamento all'ODI (Organismo Di Indirizzo per i fondi destinati ai Comuni di confine con le provincie di Trento e Bolzano); tale progetto è risultato meritevole di assegnazione da parte dell'ODI, ora denominato Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa per il Fondo dei Comuni Confinanti, di un contributo importante pari all'ottanta per cento dell'importo complessivo dell'iniziativa con cofinanziamento del residuo importo da parte dei Comuni attuatori dell'iniziativa.

Ai fini dell'attivazione dell'iniziativa e per l'avvio delle complesse procedure esecutive, in data 19 gennaio 2015, il progetto generale è stato suddiviso in n. 5 lotti funzionali con riferimento alla localizzazione degli interventi e alle caratteristiche tecnico-funzionali degli stessi; in sintesi il **lotto n. 1** si riferisce agli interventi presso la Ski Area “KABERLABA”, i **lotti n. 2-3-4** agli interventi nella Ski Area “MELETTE 2000” e il **lotto n. 5** per gli interventi nella Ski Area “ROANA 2000 VERENA”.

**Vista** la domanda, acclarata al protocollo della Provincia di Vicenza n. 366 del 05/01/2016, con la quale il Sindaco del Comune di Asiago con sede in Piazza Secondo Risorgimento n° 6 - 36012 Asiago, **in qualità di Ente Capofila** ha chiesto l'approvazione, ai sensi della L.R. 21/08, del progetto “Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago – Ski Area Melette 2000 – 4° LOTTO. **Stralcio 1** realizzazione di un sovrappasso in legno lamellare di collegamento delle piste da sci denominate Krauslava e pista Meletta di Mezzo - **Stralcio 2** rifacimento della pista denominata Krauslava (1608,85 – 1424,50)” comprensorio sciistico Melette- Cod. Reg. **T.5.46**, sistemazione area di partenza degli impianti comprensorio sciistico delle Melette in comune di Gallio (VI). - Richiedente: Comune di Asiago.

Responsabile del procedimento: Arch. Sandra Brentan

Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago – Ski Area Melette 2000 – 4° Lotto.

**Visto** che il progetto è stato trasmesso “brevi manu” in data 24/02/2016 alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 art. 146 c. 7 con tutta la documentazione completa di Relazione tecnica illustrativa e Verbale dell'Organo Interno di Valutazione Tecnica Paesaggistica (VTP) del 05/02/2016, che contiene **il parere favorevole con prescrizioni:**

- *Nell'area interessata dagli interventi in oggetto, trattandosi di un ambito nel quale potrebbero essere ubicati manufatti risalenti alla “Grande Guerra” le opere dovranno essere eseguite nel rispetto integrale dei resti storici rinvenuti.*

**Accertato** che sono pervenuti i pareri favorevoli da parte del:

- **Servizio Forestale Regionale**, prot. 141220 del 12/04/2016 (ns. prot. 24870 del 12/04/2016), **parere favorevole** ai fini forestali della L.R. 52/78, art. 15 - RDL 3267/1923 - RD1126/1926 e dell'art. 54 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione del Veneto, alla riduzione di superficie boscata, sulla superficie complessiva di mq. 21604, nonché ai movimenti terra da eseguirsi in area sottoposta al Vincolo idrogeologico, per gli interventi di cui all'oggetto, proponendo quale compensazione ai sensi dell'art. 15 L.R. 52/78 e DGR 112/2000 il versamento sull'apposito “Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti boschivi compensativi” di un importo definito in complessivi € 37.807,00 (valore unitario:€ 17.500/ha, come circolare regionale applicativa art. 15 LR 52/78.
- **ARPAV Servizio Centro Valanghe di Arabba** prot. n. 9801/x.50.07/7-11 (ns prot. 15872 del 04/03/2016), in cui si **conferma il parere favorevole** già espresso nella Perizia sulla situazione valanghiva elaborato “INDVAL PD 1-16 del 26/01/2016 in cui specificava che :  
*La zona interessata dalla pista da discesa denominata “Krauslava”, non è interessata, secondo ragionevoli previsioni, dal pericolo di valanghe.*
- **FISI Federazione Italiana Sport Invernali**, parere del 01.02.2016 ns. prot. 6433 del 01/02/2016, parere favorevole per quanto di competenza.:  
*“La presenza di questa nuovo intervento di ammodernamento degli impianti e delle piste serventi viene a migliorare notevolmente, l'immagine della località e dell'Altopiano di Asiago”.*

**Visto** che:

- la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ha trasmesso **il parere favorevole** prot. 5644 del 15/03/2016 (n.s. prot. 18680 del 15/03/2016) ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'intervento in oggetto rientra nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I) del comune di Gallio ed è compatibile con il Piano Regionale Neve approvato con D.G.R. n. 217 del 26/02/2013 e pubblicato sul B.U.R.V. n. 26 del 19/03/2013;
- il progetto non interessa direttamente Siti della Rete Natura 2000. L'area soggetta a tutela più vicina è l'area denominata “Altopiano dei Sette Comuni” SIC-ZPS IT 3220036, la quale copre una superficie di quasi 15.000 ha, ma che dai diversi punti di intervento mantiene una distanza superiore al chilometro;
- il Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato il 19.06.2007 che individua e analizza le zone a rischio, pericolosità, e/o attenzione idraulica, geologica e valanghiva al fine di ridurre i rischi di dissesto e degrado.
- Il territorio di Gallio e quindi anche dell'area in cui ricade l'intervento “Ski area Melette “ rientra nel bacino idrografico del Brenta – Bacchiglione, il quale, viste le caratteristiche carsiche dell'Altopiano, non evidenzia pericolosità di tipo idraulico.

**Preso atto** che:

- il Comune di Asiago in qualità di Ente Capofila ha trasmesso la richiesta in data 15/01/2015 prot. 2613, integrata in data 19/01/2015 (prot. 4262 del 22/01/2015) e 21/01/2015 (prot. n. 4273 del 2/01/2015), del parere di competenza al Ufficio V.I.A. della Provincia di Vicenza, per l'attivazione della procedura di verifica dell'intervento alla normativa in materia di VIA;
- in merito all'assoggettabilità alla procedura di V.I.A. O di Verifica, di cui alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m. E i., come peraltro più volte ricordato, sono sottoposti a Verifica di assoggettabilità “*le piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 Km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti di risalita, escluse le sciovie o le monofuni a collegamento*

Responsabile del procedimento: Arch. Sandra Brentan

Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago – Ski Area Melette 2000 – 4° Lotto.

*permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1800 persone”;*

- che la pista da sci in oggetto ha una lunghezza di 1600 metri e che impegna una superficie di 6,90 ettari;
- che con Determina n° 249 del 04/04/2015 l'Ufficio Via della Provincia di Vicenza ha escluso il progetto “Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'Altopiano di Asiago – Comprensorio Melette 2000” dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

**Vista** la comunicazione in data 03/03/2016 via mail in cui la Commissione VIA della Provincia di Vicenza nella seduta del 24/02/2016 ha espresso parere favorevole alla Valutazione di Incidenza prodotta per l'Area Ski Melette 2000.

**Vista** la nota del Responsabile del Settore 4 arch. Gianni Dall'Osto del Comune Gallio prot. 31890 del 10/05/2016 in cui si dichiara:

- la piena disponibilità dei terreni su cui verranno realizzati gli interventi in oggetto
- che le aree interessate dall'intervento sono sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs 42/2004, ed a vincolo idrogeologico-forestale – RD 30.12.1923 n. 3267;
- che le aree interessate alla realizzazione degli interventi in oggetto comprese nel primo stralcio (spostamento della strada, e realizzazione del ponte a servizio della pista da sci Krauslava) sono state oggetto di mutamento di destinazione d'uso civico, giusto decreto n. 471/2006 della Regione Veneto e decreto n. 458/2006 della Regione Veneto;
- che le aree interessate alla realizzazione degli interventi in oggetto comprese nel secondo stralcio (parcheggi, area di imbarco e sistemazione della pista da sci Krauslava) sono state per una parte oggetto di mutamento di destinazione d'uso civico, giusto decreto n. 471/2006 della Regione Veneto e decreto n. 458/2006 della Regione Veneto, e per una parte sono sottoposte a vincolo d'uso civico ai sensi della legge regionale 31/94; per quest'ultime è in corso la pratica per il mutamento d'uso civico;
- che non costituiscono patrimonio antico delle Regole di cui alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 26;
- che non sono stati rilasciati titoli abilitativi edilizi relativamente al progetto.

**Preso atto** della nota del Sindaco di Gallio prot. 36253 in data 26/05/2016 in cui si dichiara che:

- *“il ponte di nuova realizzazione previsto dal progetto in oggetto e posto a servizio della nuova pista da sci Krauslava è funzionale non solo all'attività sciistica e pertanto non sarà richiesta la demolizione in caso di cessare della stessa attività sciistica. Nello specifico il ponte si pone come elemento di pregio sotto profilo architettonico, pertanto di riqualificazione della zona, funzionale anche al collegamento dei due versanti della montagna e utilizzabile pertanto sia dalle persone che svolgono attività fisica (in bici o a piedi) o ludica, sia dagli animali al pascolo, senza intralcio per la viabilità e con conseguente incremento della sicurezza stradale.*

**Considerato** che:

- l'autorizzazione è resa sulla base della contestuale valutazione di tutti gli aspetti interessati, tra i quali, quelli relativi agli aspetti urbanistici, programmatici, trasportistici, idraulici, idrogeologici, forestali, ambientali, paesaggistici, e valanghivi (art. 39 L.R. 21/08);
- gli interventi di progetto si inseriscono nel contesto di aree già in parte sottoposte ad azioni antropiche. Gli ulteriori effetti sul sistema ambientale circostante, si ritengono comunque compatibili con l'equilibrio globale del sistema stesso, in considerazione della stagionalità di utilizzo delle strutture e secondo quanto risulta dalla specifica relazione di compatibilità ambientale allegata al progetto, congruente con quella a corredo dello strumento urbanistico comunale;

**Preso Atto** della dichiarazione del progettista ing. Maffei Arturo (Relazione Illustrativa TAV. 01.0100 - 2402D) in cui si specifica che l'area in esame non interessa Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Z.P.S.

**Preso atto** che in riferimento alla L. 7 marzo 2001 n.78 “Tutela del patrimonio storico della 1° Guerra Mondiale, legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 30 marzo 2001 il progettista ing. Maffei Arturo dichiara che nell'area specifica d'intervento sono presenti alcuni resti di camminamenti e trincee della grande guerra, che saranno completamente preservati.

**Considerato** che dal punto di vista paesaggistico è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo Interno per la Valutazione Tecnica Paesaggistica (VTP) istituita con DGP n. 186 del 19.07.2011 ai sensi dell'art. 45 nonies della L.R. 11/2044 e dell'art. 148 del D.Lgs. 42/2004, nella seduta del 05.02.2016 con la prescrizione:

- *“Nell'area interessata dagli interventi in oggetto, trattandosi di un ambito nel quale potrebbero essere ubicati manufatti risalenti alla Grande Guerra le opere dovranno essere eseguite nel rispetto integrale dei resti storici rinvenuti”;*

**Ritenuto** di poter procedere all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e al comma 1 lett. d bis) art.3 della L.R. 21/08;

**Dato Atto** che l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 11 D. Lgs. 22/01/2004 n. 42, deve essere trasmessa senza indugio al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Regionale per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Verona, Rovigo e Vicenza, alla Regione e agli altri enti pubblici territoriali interessati.

**Visto** l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sulle funzioni e responsabilità dei dirigenti.

## A U T O R I Z Z A

A) anche ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (autorizzazione paesaggistica) il progetto: Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago – Ski Area Melette 2000 – 4° Lotto. **Stralcio 1** realizzazione di un sovrappasso in legno lamellare di collegamento delle piste da sci denominate Krauslava e pista Meletta di Mezzo - **Stralcio 2** rifacimento della pista da discesa denominata Krauslava, (1608,85– 1424,50) Cod.Reg. T.5.46 nel comprensorio sciistico delle Melette in comune di Gallio (VI) con le seguenti caratteristiche tecniche principali:

### Caratteristiche tecniche della pista:

DENOMINAZIONE E QUOTE	KRAUSLAVA	(1608,85– 1424,50)
LOCALITA'	Melette	
COMUNE	Gallio	
COMUNITA' MONTANA	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	
Codice Regionale	T.5.46	
Tipo di pista	Sci da discesa per la pratica dello sci, nelle sue varie articolazioni e dello snowboard (Art. 32 c);	
Classificazione tecnica pista	Facile	
Lunghezza sviluppata	1600,00 m	
Quota monte	1608,85 m	
Quota a valle	1424,50 m	
Dislivello	184,35 m	
pendenza max	25 %	
pendenza media longitudinale	11,52 %	
pendenza massima trasversale	2 %	
Larghezza massima	49,00 m	
Larghezza media	30,00 m	
Larghezza minima	15,00 m	Attraversamento ponte
Superficie sciabile	06.90.00 ha	
Esposizione	Prevalentemente a Nord	
Portata istantanea Ps/P.	345	
<b>Sovrappasso Pista Krauslava</b>	di collegamento piste Krauslava e Meletta di Mezzo	
Lunghezza	51,20 m	
Larghezza max	16,60 m	
Pista Asservita all'impianto (Art. 33/1 L.R. 21/2008) : alla nuova seggiovia “BUSAFONDA MONTE LONGARA”		
Requisiti tecnici (art. 34 della L.R. 21/2008): nessuna richiesta di deroga ai requisiti metrici minimi previsti.		

Responsabile del procedimento: Arch. Sandra Brentan

Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago – Ski Area Melette 2000 – 4° Lotto.

## B) Prescrizioni impartite :

Dalla **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio** per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza nel parere favorevole del 15/03/2016 prot. 5644 n.s. prot. 18680 del 15/03/2016: \*

1. relativamente ai lavori in prossimità dei luoghi accertati della Grande Guerra dovranno essere redatti degli stralci particolareggiati e degli specifici rapporti in corso d'opera da concordare con questo ufficio, al fine di monitorare le possibili interferenze;
2. al fine di ridurre al minimo l'impatto sul paesaggio, la viabilità di cantiere che non sarà ripristinata ma riutilizzata a fini di piste di sicurezza, dovrà essere comunque riconfigurata ad una larghezza minima e mantenere un aspetto quanto più naturale possibile per la finitura superficiale e lasciando il margine stradale non completamente definito;
3. relativamente alle compensazioni boschive, si dovrà incrementare, quanto più possibile, le ripiantumazioni, in particolare nelle aree di pista dismesse, compatibilmente con le indicazioni del Corpo Forestale dello Stato.

Dal **Servizio Forestale Regionale** nel parere favorevole del 12/04/2016 prot. 141220 (Ns prot. n 24870 del 12/04/2016) :

1. **prima dell'inizio dei lavori** deve essere effettuato il versamento compensativo ex art. 15 c. 2 lett c L.R. 52/78, sull'apposito "*Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti boschivi compensativi*," di cui in premessa, per l'importo di € 37.807,00 (trentasettemilaottocentosette/000), secondo le modalità indicate in allegato;
2. **prima dell'inizio dei lavori** deve essere costituita una cauzione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e delle prescrizioni impartite in favore di: Regione del Veneto - Forestale Vicenza - per l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00), mediante polizza fideiussoria o altra modalità, come indicato in allegato;
3. il Direttore dei Lavori deve essere affiancato nei lavori forestali e in quelli di ricomposizione ambientale, da un professionista agronomo o forestale formalmente incaricato; tali nominativi, come pure "l'avvenuto picchettamento" e "l'inizio lavori", devono essere comunicati al Settore Forestale di Vicenza (fax: 0444 337097), prima dell'inizio dei lavori;
4. devono essere tutte le misure e le tecniche di ricomposizione indicate nella "Relazione mitigazione ambientale" Allegato 02.06.01 e nella "Relazione forestale" Allegato 02.02.00, del novembre 2015 (allegati unici con il 4° Lotto);
5. deve essere posta particolare attenzione nel previo accantonamento e protezione di tutto il terreno vegetale recuperabile, per il riutilizzo nella ricomposizione;
6. devono essere concordate con il Comune le modalità di interruzione e ripristino della strada silvo-pastorale esistente, interessata dai lavori della pista Krauslava;
7. i nuovi margini delle formazioni boscate oggetto di taglio, andranno definiti in modo naturaliforme non geometrico;
8. devono essere realizzati raccordi armonizzati tra le zone interessate scavi o riporti ed i terreni limitrofi, a garantire sia il migliore inserimento paesaggistico dell'opera che la stabilità definitiva dei terreni; a fine lavori tutte le superfici manomesse devono essere prontamente inerbite e protette da qualsiasi fenomeno erosivo; le zone di rinverdimento dovranno essere precluse al pascolamento fino ad avvenuta affermazione del cotico erboso;
9. deve essere trasmessa allo scrivente copia del verbale di misurazione delle piante oggetto della riduzione della superficie boscata eseguita sul patrimonio comunale, con indicazione della massa misurata e relativo prezzo di aggiudicazione, ai fini della registrazione sul Piano di Riassetto Forestale;
10. deve essere assicurato il corretto smaltimento delle acque meteoriche, anche mediante sagomatura di cunette con opportuna inclinazione rispetto all'asse della pista, munite di idonee aree di dissipazione e dispersione;
11. gli interventi di ricomposizione dovranno essere conclusi entro anni due (2) dalla data di inizio lavori, salvo motivate richieste di proroga;
12. dovranno essere osservate eventuali disposizioni integrative che il Settore Forestale di Vicenza ritenesse opportuno impartire in corso d'opera.

L'inosservanza delle prescrizioni impartite comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Nuove impreviste opere quali piste, etc, che dovessero risultare necessarie in corso d'opera, dovranno essere oggetto di richiesta di autorizzazione.

Responsabile del procedimento: Arch. Sandra Brentan

Interventi di ammodernamento e completamento dei comprensori sciistici dell'altopiano di Asiago - Ski Area Melette 2000 - 4° Lotto.

Dalla **Provincia di Vicenza** :

1. A garanzia della regolare esecuzione degli interventi di ripristino, la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45 comma 6 della L.R. 21/2008, **è subordinato alla prestazione di un'idonea cauzione**, a favore della Amministrazione Provinciale, da aggiornare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOD);
2. **prima dell'inizio dei lavori dovrà essere concluso l'iter per il mutamento dell'uso civico dei terreni ancora sottoposti a vincolo uso civico ai sensi della legge regionale 31/94;**
3. il Direttore dei Lavori dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, al picchettamento della zona di intervento mediante tracciamento topografico con appoggio a punti fissi ben individuabili. Di ciò dovrà redigere apposito verbale corredato da una planimetria progettuale con evidenziata l'ubicazione dei picchetti e la relativa numerazione di riferimento. Un adeguato numero di questi, da specificare nel verbale, dovrà essere mantenuto per tutta la durata dei lavori al fine di consentire, in ogni momento e con semplici operazioni di misura manuali, la verifica della corrispondenza tra i lavori eseguiti e le previsioni progettuali. Copia del verbale e della relativa planimetria dovrà essere conservato in cantiere;
4. si dovrà comunicare con congruo anticipo alla Provincia di Vicenza e al Servizio Forestale Regionale di Vicenza il nominativo del direttore dei lavori e le date dell'avvenuto picchettamento (di cui al punto precedente), di inizio e ultimazione dei lavori;
5. lungo i cigli di scarpate pericolose, ove non sia prevista l'installazione di protezioni fisse, devono essere posti in opera idonei sistemi di protezione e contenimento degli sciatori da rimuovere al termine della stagione invernale;
6. dovrà essere data piena attuazione alle indicazioni e prescrizioni di cui alle relazioni geologica, forestale e paesaggistica di progetto;
7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi, esuberante rispetto al previsto utilizzo a rilevato, o comunque non riutilizzabile in loco, dovrà essere allontanato a discarica autorizzata. nel rispetto e ai sensi dell'art. 41Bis della legge n. 98/2013, commi da 1-5;
8. i sostegni dell'impianto che ricadono nelle vicinanze del tracciato della pista devono essere efficacemente protetti dagli urti da parte degli sciatori;
9. i tratti di confluenza e di immissione con altri tracciati di pista devono essere adeguatamente segnalati in modo da prevenire collisioni tra gli sciatori;
10. dovranno essere posti opera, durante il periodo di esercizio invernale della pista e rimossi al termine dello stesso, idonei sistemi di protezione delle colonnine degli idranti ubicate lungo i margini della pista;
11. le colonnine dell'impianto di innevamento dovranno essere del tipo a scomparsa per il periodo di non utilizzo;
12. in corrispondenza dei sottopassi della linea di impianto deve essere garantito, in ogni condizione, il franco minimo di 3.50 m.;
13. la pista deve essere dotata della prescritta segnaletica con particolare riguardo al grado di difficoltà, alla denominazione e alla segnalazione delle intersezioni e delle situazioni di pericolo;
14. nella gestione della pista il concessionario deve rispettare le prescrizioni di cui alla L.R. 21/08, L.R. 14/02 e alla L. 363/03;
15. il Direttore dei Lavori dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, al picchettamento della zona di intervento mediante tracciamento topografico con appoggio a punti fissi ben individuabili. Di ciò dovrà redigere apposito verbale corredato da una planimetria progettuale con evidenziata l'ubicazione dei picchetti e la relativa numerazione di riferimento. Un adeguato numero di questi, da specificare nel verbale, dovrà essere mantenuto per tutta la durata dei lavori al fine di consentire, in ogni momento e con semplici operazioni di misura manuali, la verifica della corrispondenza tra i lavori eseguiti e le previsioni progettuali. Copia del verbale e della relativa planimetria dovrà essere conservato in cantiere;

16. la Società dovrà comunicare con congruo anticipo alla Provincia di Vicenza e al Servizio Forestale Regionale di Vicenza il nominativo del direttore dei lavori e le date dell'avvenuto picchettamento (di cui al punto precedente), di inizio e ultimazione dei lavori stessi.

C) Di dare atto che:

1. dovrà essere conseguita la concessione comunale per l'esecuzione dei lavori;
2. di inviare il presente provvedimento al Comune di Gallio, al Servizio Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza Settore Forestale Vicenza, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza e al Dipartimento Riforma Settore Trasporti Sezione Mobilità per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Piste di cui all'art. 8 della L.R. 21/08;
3. ai sensi del comma 3 dell'art.8 della l.r. n.21/2008, l'iscrizione al Registro Regionale, viene meno se entro trenta giorni dalla realizzazione degli impianti e delle piste non è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di mobilità la corografia, in supporto informatico, indicante il tracciato degli impianti e delle piste effettivamente realizzati, in scala 1:10.000;
4. che l'autorizzazione paesaggistica è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 gg. o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

D) ai sensi dell'art. 1 c. 1 della L. 241/90, si procederà alla pubblicità della determinazioni assunte con il presente provvedimento, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Vicenza.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 180 (ID PROC. N. 723).

 Direttore Generale  
(dott. Angelo Macchia)



ESTENSORE DEL PROVVEDIMENTO

Data: 16 GIU. 2016

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data:

16 GIU. 2016

\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che il retrostante decreto è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia per gg.

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al N° \_\_\_\_\_

Vicenza, li

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---